Community Matching

*Comunità e Rifugiati **insieme** per l'integrazione*

RISULTATI 2025

*Costruiamo **comunità** accoglienti, solidali, inclusive.*



UNHCR Agenzia ONU per i Rifugiati

Refugees Welcome Italia

CIAC Centro immigrazione Asilo Cooperazione internazionale di Parma e provincia

Con il supporto di otto per mille

SOKA GAKKAI ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO

Il network

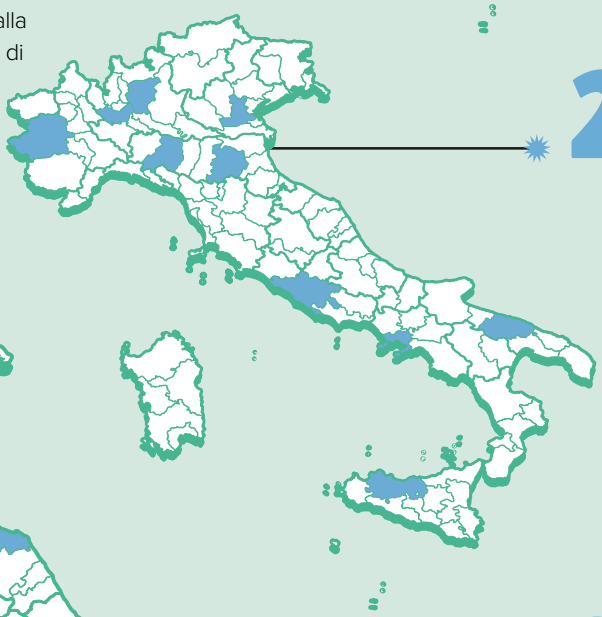
Il programma ***Community Matching*** ha l'obiettivo di mettere in contatto le persone rifugiate con volontari e volontarie che possano affiancarle nel loro percorso di integrazione in Italia, contribuendo allo sviluppo di reti sociali e comunità accoglienti e inclusive. Il programma propone un modello che pone le ***relazioni sociali al centro*** dei percorsi di integrazione e di coesione sociale. Per questo il programma ha sviluppato e consolidato una metodologia sintetizzata nel CM Toolkit e promosso il Network del Community Matching, uno spazio dedicato alla diffusione della metodologia e alla condivisione di buone pratiche.



2021

3 province

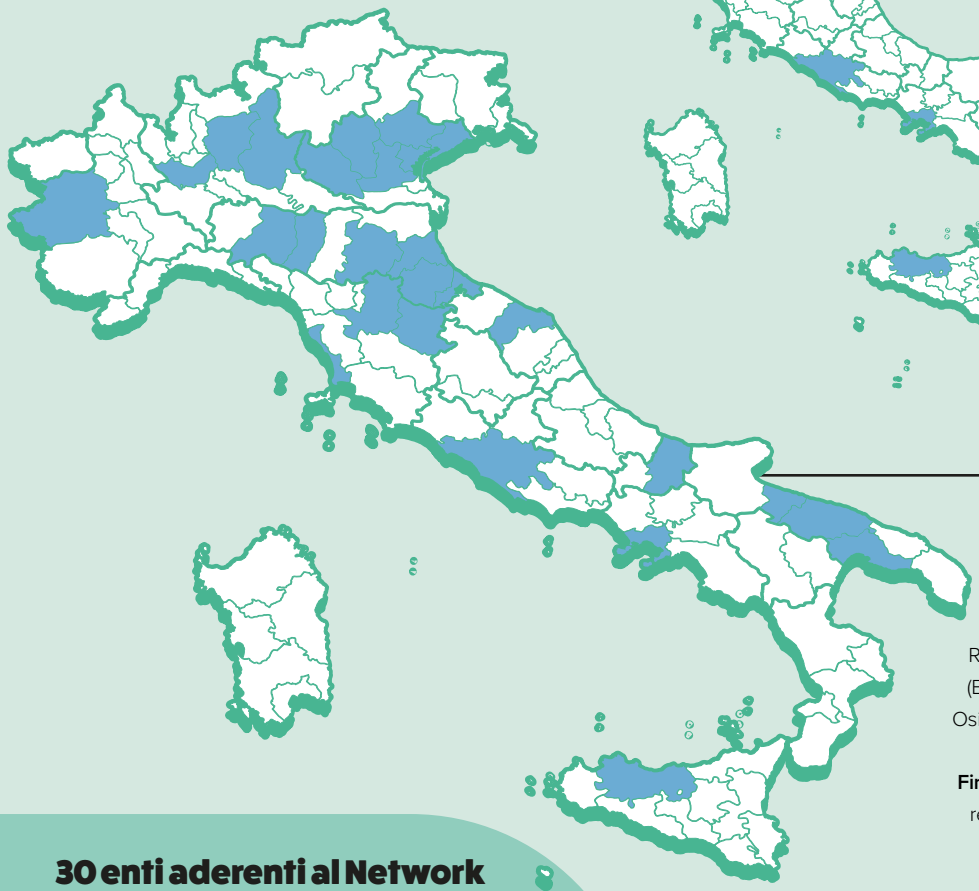
(Bari, Torino, Roma)



2023

10 province

(Bari, Torino, Roma, Palermo, Milano, Napoli, Parma, Bergamo, Bologna, Padova)



2026

11 regioni, 25 province, 53 comuni

Ancona (Senigallia); **Arezzo**; **Bari** (Bari, Gioia del Colle, Molfetta, Ruvo di Puglia e Corato); **Barletta-Andria-Trani** (Barletta,Trani e Bisceglie); **Bergamo** (Bergamo, Osio, Levate e Val Cavallina); **Bologna** (Bologna); **Brescia** (Brescia); **Campobasso** (Sepino); **Firenze** (Empoli, Barberino Tavarnelle, Castelfiorentino, Certaldo, Fucecchio, Gambassi Terme, Montelupo Fiorentino, San Casciano in Val di Pesa ed Empolese Valdelsa); **Forlì-Cesena** (Cesena); **Livorno** (Castagneto Carducci, Cecina, Piombino e Suvereto); **Milano** (Milano); **Napoli** (Napoli e Gragnano); **Padova**; **Palermo**; **Parma** (Parma, Fidenza e Valli Taro e Ceno); **Ravenna**; **Reggio Emilia**; **Roma**; **Taranto**; **Torino** (Torino, Chivasso, Ivrea, Canavese ed Eporediese); **Treviso**; **Venezia** (San Donà di Piave); **Verona**; **Vicenza** (Schio e Marano Vicentino).

30 enti aderenti al Network

ADL a Zavidovici, AMIS, ARCI Solidarietà Roma, ASP Cesena, ASP Città di Bologna, Caritas Roma – SAI Ferrhotel, Casa della Gioventù, CIDAS, Comune di Bologna, Comune di Sepino, Consorzio Fantasia, Consorzio Matrix / SAI Gragnano (NA), Consorzio Solco Città Aperta, Coeso Empoli, Coop 21, Cooperativa Ekopra, Cooperativa Ruah, Etnie Onlus, Il Mondo nella Città, Isola Lginet, La Pietra d'Angolo, Mondo Nuovo, Nemo Informa Città, Oasi 2, One Bridge To, Oxfam, SAI Padova, Tahomà, Una casa per l'uomo e Vesta.



I profili

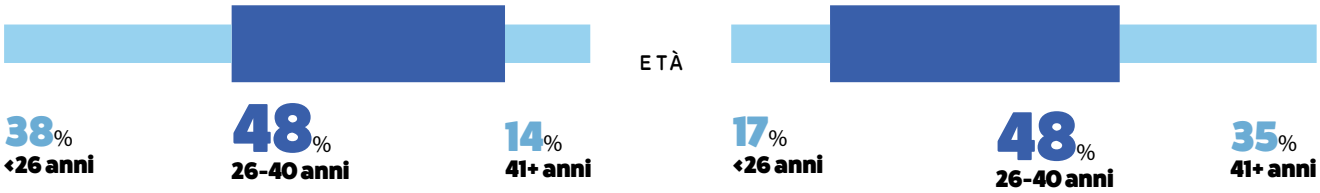
Persone rifugiate

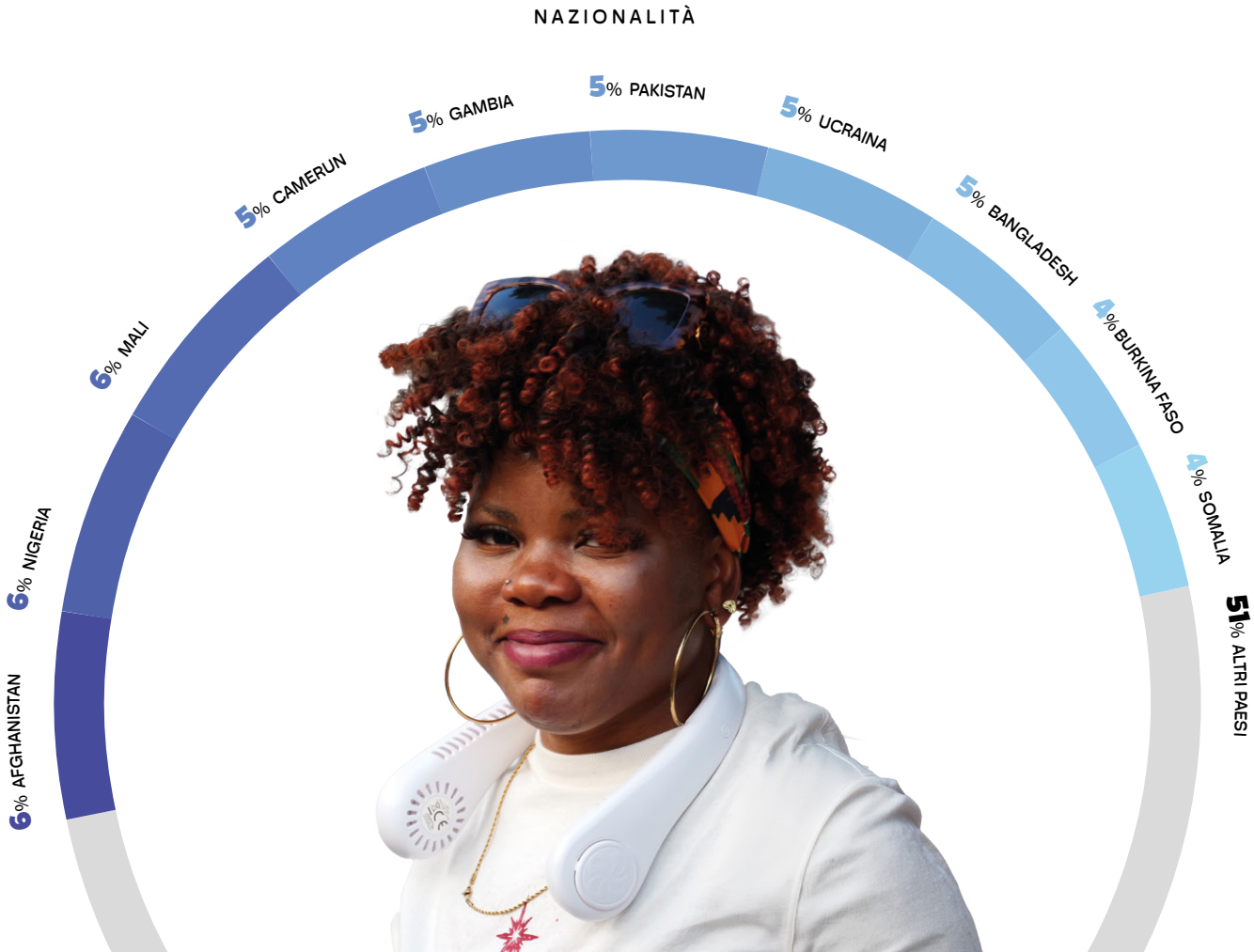
Le persone rifugiate coinvolte provengono da oltre ***50 Paesi***. Sono prevalentemente uomini (65%) e relativamente giovani: solo il 14% supera i 40 anni. Le provenienze sono molto diversificate: i dieci Paesi più rappresentati raccolgono complessivamente il 51% dei partecipanti. Afghanistan, Nigeria e Mali sono le nazionalità più frequenti (6%), mentre i richiedenti asilo si confermano essere molto rappresentati (38%).

Persone volontarie

Tra le persone volontarie prevalgono nettamente le donne (74%). La distribuzione per età appare più equilibrata e mediamente più adulta rispetto a quella delle persone rifugiate: il 48% si colloca nella fascia 26–40 anni e il 35% ha più di 40 anni. Significativa, inoltre, seppure minoritaria, la presenza di volontari con background migratorio: circa il 10% ha nazionalità straniera o doppia cittadinanza.







Match avviati

tra il 2022 e giugno 2026 sono stati avviati 2.002 match in 20 città

	2022	2023	2024	2025	2026 GEN-GIU	TOTALE
	358	467	532	427	218	
BARI	13	21	30	15	5	84
BERGAMO	0	26	33	26	9	94
BOLOGNA	0	20	45	37	16	118
MILANO	98	74	94	74	42	382
NAPOLI	25	45	48	40	14	172
PADOVA	0	30	29	36	19	114
PALERMO	28	25	23	10	2	88
PARMA	24	65	59	39	12	199
ROMA	110	97	100	86	48	441
TORINO	60	52	60	42	19	233
RAVENNA	0	12	11	12	12	24
ALTRI	0	12	11	10	20	53



> *L'impatto del progetto va al di là del rapporto a due. Ne ho parlato con amici che hanno deciso a loro volta di iscriversi come buddy, con i colleghi, con persone incontrate casualmente e con potenziali datori di lavoro.*
>
> N., BUDDY VOLONTARIA, ROMA





Obiettivi del match

Nel Patto di Avvio i buddy definiscono gli obiettivi del match, qui raggruppati in quattro categorie di supporto sociale e linguistico.

1 SUPPORTO INFORMATIVO

scambio di conoscenze, fatti, consigli o feedback (obiettivi: tandem linguistico; accompagnamento alla scoperta della città e di opportunità sul territorio; accompagnamento presso enti/associazioni)

19%

2 SUPPORTO EMOTIVO

espressione di cura, simpatia o preoccupazione (obiettivi: ampliamento della rete sociale/costruzione di legami sul territorio; condivisione di interesse/hobby in comune; partecipazione ad attività di socializzazione/eventi)

34%



3 SUPPORTO STRUMENTALE

sostegno pratico e materiale (obiettivi: supporto formativo; supporto legale e burocratico; supporto nella preparazione dell'esame della patente; supporto ricerca casa; supporto ricerca lavoro; supporto sanitario; conciliazione casa lavoro)

25%

4 SUPPORTO NELL'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

23%



> ***La mia comprensione della cultura italiana è aumentata grazie agli incontri, alle conversazioni e alle attività condivise. La mia buddy mi ha aiutato a migliorare l'italiano, a capire le espressioni quotidiane e a conoscere meglio il modo di comunicare qui.***
>
> B., BUDDY RIFUGIATO, NAPOLI

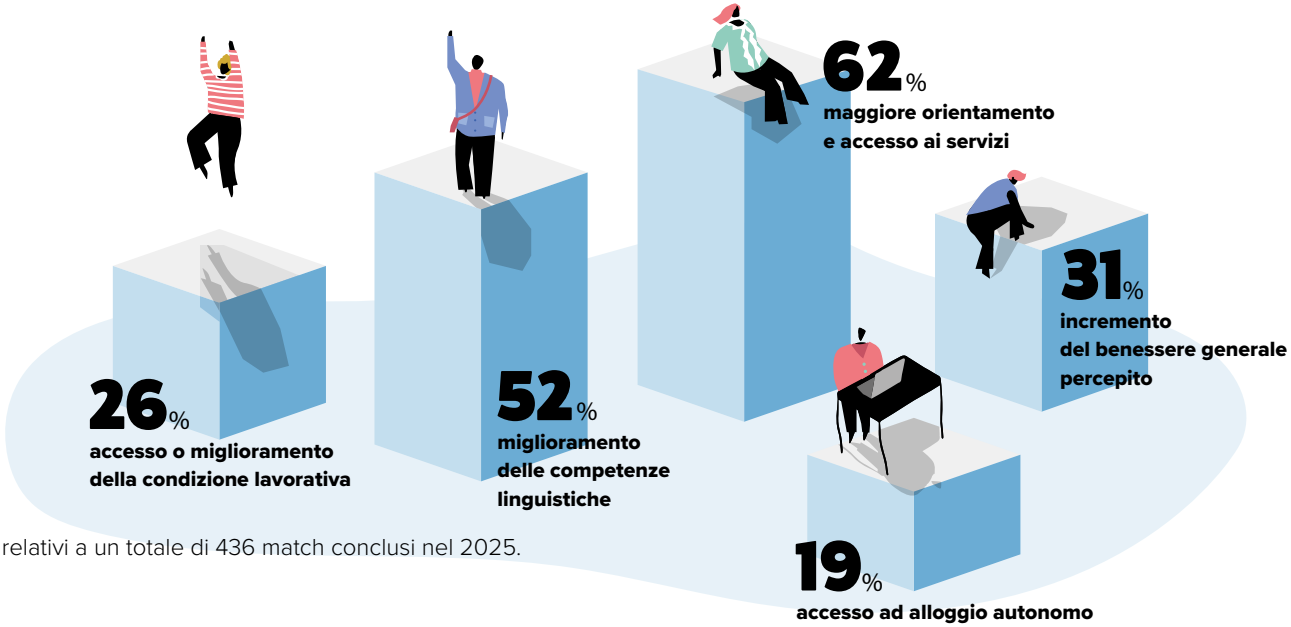


Impatto sui partecipanti

RISULTATI RAGGIUNTI A 6 MESI DALL'INIZIO DEL MATCH*

Percorsi di integrazione

Il monitoraggio, effettuato su ***20 indicatori consolidati***, mostra risultati positivi e stabili nel tempo.



*Dati relativi a un totale di 436 match conclusi nel 2025.

Empowerment e partecipazione

Il CM favorisce processi di empowerment individuale e collettivo, rafforzando competenze relazionali, linguistiche e di orientamento al territorio.
Un numero crescente di partecipanti rifugiati e volontari assume ruoli attivi come facilitatori di comunità o buddy, contribuendo alla sostenibilità locale del programma e al superamento della relazione a due. Complessivamente, circa ***120 facilitatori di comunità*** hanno supportato le équipe locali, partecipando all'organizzazione di eventi, al monitoraggio informale e al sostegno dei match più complessi.

> ***"È stata un'esperienza essenziale, che ha cambiato la mia prospettiva e non si chiude con la fine del matching.***
>
> H., BUDDY VOLONTARIA, ROMA

Conoscenza culturale

I questionari di fine match mostrano un aumento significativo della conoscenza reciproca. Nel 2025 l'incremento medio, in termini percentuali rispetto alla scala utilizzata, è pari a circa ***+61% per i rifugiati*** e ***+63% per i volontari***.

Impatto sulle comunità

La partecipazione al Community Matching produce un ampliamento significativo delle reti sociali sia per le persone rifugiate che per i buddy volontari. ***Nel 2025, l'incremento medio della rete di contatti dei volontari con persone rifugiate è pari al +48%, mentre l'ampliamento della rete dei rifugiati con cittadini italiani si attesta al +42%***.
L'esperienza favorisce l'accesso a nuovi luoghi, contesti e relazioni, contribuendo alla costruzione di una geografia relazionale condivisa e più inclusiva.



Metodologia e riconoscimento

Il programma ha sviluppato e consolidato una metodologia sintetizzata nel CM Toolkit, riconosciuta istituzionalmente a livello nazionale (Piano Nazionale di Integrazione, avvisi FAMI, accordo con ANCI, Carta dell'Integrazione, Manifesto delle Università Inclusive) e internazionale (Global Compact on Refugees, Global e EU Consultations di UNHCR, Global Refugee Sponsorship Initiative, conferenza internazionale European Migration Network e diverse progettualità AMIF). Il CM è inoltre incluso nelle raccomandazioni della ricerca *Integration Between Challenges and Opportunities*: *Socio-Economic Conditions of Refugees*, realizzata da Lattanzio KIBS e FIERI, in collaborazione con UNHCR, pubblicata nel 2025.



Collaborazioni con altri programmi

Volontariato aziendale

Nel corso degli ultimi anni il CM si è arricchito dell'esperienza del volontariato aziendale. Ernst & Young, Orienta e Mediobanca, EOS–Edison, Decathlon, Amplifon, DLA Piper, SACE, Rotary e Rotaract hanno messo a disposizione dei propri dipendenti la possibilità di diventare volontari al fianco di persone rifugiate.

Università

La collaborazione con le università è particolarmente diffusa e riguarda in particolare l'attivazione di protocolli nell'ambito dei ***corridoi universitari (UNICORE)***, che prevedono l'avvio di match con studenti arrivati attraverso questo canale, oltre alla partecipazione ad attività di ricerca, didattica e sensibilizzazione e all'attivazione di tirocini curricolari in sinergia con le équipe CM.

Corridoi lavorativi per i rifugiati

Nel 2025 e 2026 il CM ha accompagnato i primi beneficiari dei corridoi lavorativi (12 match attivati sui 25 rifugiati arrivati nell'anno + 16 virtual buddies attivati per l'apprendimento della lingua italiana nella fase pre-arrivo), confermando la flessibilità del modello anche nei canali regolari di mobilità. I primi rifugiati abbinati nel corso del 2025 (per i quali quindi sono disponibili gli indicatori ad almeno 6 mesi di distanza) hanno più che raddoppiato il livello medio di orientamento territoriale (conoscenza dei servizi e delle risorse territoriali: circa +113%) e il loro livello di italiano è significativamente migliorato in tutti i casi (di 1 o anche 2 livelli).



> ***Il team di Community Matching lavora per favorire la comprensione, aiutando le persone locali a conoscerci meglio e a farci sentire a casa in questo nuovo posto. [...] Il mio buddy è stato il mio amico più stretto, la persona di cui mi posso fidare per condividere le mie preoccupazioni sulla vita.***
>
> A., BUDDY RIFUGIATO, BERGAMO



> *Era un periodo difficile perché mi sentivo isolato, senza famiglia né amici intorno. Non è così facile fare nuove conoscenze in un luogo dove non conosci nessuno. Attività come il Community Matching possono avere un impatto sulle persone molto maggiore di quanto si possa immaginare.*
>
> A., BUDDY RIFUGIATO, BERGAMO

COORDINAMENTO CENTRALE

UNHCR
Jasmine Mittendorff:
mittendo@unhcr.org

RWI
Lucia Ciravolo:
lucia.ciravolo@refugees-welcome.it

CIAC
Chiara Marchetti:
chiara.marchetti@ciaconlus.org